



**OLIVICOLTURA 2030**  
**BOLLETTINO**  
**OLIVO**

17.12.2021

GARDA	CONTATTI
Deborah Madernini	3472723570
Paolo Zani	3284933440
Chiara Gazzaniga	3397200847
SEBINO	
Matteo Ghilardi	3283033822
Luigi Alberti	3408903484
LARIO	
Giandomenico Borelli	3398027022
Michele Dell'Oro	3318581123

Supervisione scientifica  
Giovanni Minuto - CeRSAA

**FASE FENOLOGICA**

Riposo vegetativo.

**FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO**

Riposo vegetativo.

**ATTIVITA' DI MONITORAGGIO**

Parassiti assenti in campo o in fase di riposo invernale. Per i patogeni si rileva la presenza di occhio di pavone e rogna.

**SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Le condizioni di umidità hanno favorito gli attacchi del fungo responsabile dell'occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*).

**AREALE GARDA**

**CONSIGLI DI INTERVENTO**

Si rammenta la possibilità di intervenire con prodotti a base di rame e zolfo per la sanificazione delle piante in vista dell'approssimarsi della stagione invernale.

Lo stesso trattamento può essere effettuato laddove vi sia presenza di rogna dell'olivo, allo scopo di limitarne la diffusione.

Attualmente, in relazione alle esigenze nutrizionali della coltura, è possibile effettuare solo concimazioni organiche a cessione lenta.

**FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO**

Riposo vegetativo.

**ATTIVITA' DI MONITORAGGIO**

Presenza di larve di *Euzophera* spp. nei tubercoli di rogna e di infezioni da occhio di pavone.

**SITUAZIONE FITOSANITARIA**

In diversi oliveti si riscontra presenza rilevante di rogna, accentuata da attacchi di *Euzophera* spp..

**AREALE LARIO**

**CONSIGLI DI INTERVENTO**

A seguito dell'abbassamento drastico delle temperature, con minime riscontrate in diverse aree olivicole lariane anche al disotto dello zero, si consiglia di sospendere i trattamenti rameici. In questo periodo si possono apportare al terreno concimi organici, fosfatici e potassici.

Si consiglia di non lasciare olive in pianta per evitare l'espandersi di infezioni fungine; l'eventuale permanenza delle stesse anche nel periodo primaverile favorirebbe inoltre l'ovodeposizione della generazione svernante di mosca olearia.

**FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO**

Riposo vegetativo.

**ATTIVITA' DI MONITORAGGIO**

Assenza dei principali parassiti. Presenza di occhio di pavone e tubercoli di rogna con presenza di *Euzophera* spp.

**SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Presenza di larve di *Euzophera* spp. principalmente in tubercoli di rogna e su legno sano nelle zone dove si sono verificati eventi grandinigeni. Dalle indagini precoci di occhio di pavone si riscontra una presenza superiore al 5% ed in aumento negli oliveti poco ventilati, fitti o in zone umide.

**AREALE SEBINO**

**CONSIGLI DI INTERVENTO**

Rimuovere nel periodo invernale e comunque antecedente al mese di febbraio le porzioni di legno con segni di rosura, colpite da *Euzophera* spp.. Nello stesso periodo rimuovere le olive residue in pianta di modo da attenuare la proliferazione di mosca dell'olivo nell'annata 2022.

Procedere ad un trattamento con zolfo bagnabile e rameici compatibili (ossicloruro, idrossido) al fine di prevenire infezioni autunnali di occhio di pavone ed aiutare le piante ad indurire i tessuti in previsione della fase invernale, solamente con temperature superiori ai 10°C. Tale trattamento sarà utile anche nel contenimento di rogna dell'olivo. In questa fase è utile procedere ad una concimazione organica a lenta cessione.

**MISURE AGRONOMICHE:**

Durante il periodo invernale è possibile eseguire la concimazione organica, soprattutto nei casi in cui non sia stata eseguita già da alcuni anni. Se non si ha a disposizione una recente analisi del suolo del proprio oliveto, si può dare un'indicazione di massima suggerendo il letame maturo alla dose di 15-20 tonnellate ad ettaro. Si ricorda che nei nostri climi è assolutamente sconsigliato eseguire la potatura in questo periodo, per non stimolare l'attività vegetativa ed esporre in questo modo le piante ad eventuali danni da gelo.



**DANNI DA GELO**